ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

La sicurezza: responsabilità e sanzioni

Avv. Francesco D'AMBROSIO

SOMMARIO

- L'art.2087 c.c.
- Il d.lgs.n.81/2008
- Profili di Responsabilità penale
- Profili di Responsabilità civile

IL SISTEMA

- LA DISPOSIZIONE CARDINE DEL SISTEMA NORMATIVO IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO È

L'ART. 2087 C.C.

- L'ART. 2087 OBBLIGA IL DATORE DI LAVORO AD ADOTTARE LE MISURE CHE SONO NECESSARIE A TUTELARE

L'INTEGRITÀ FISICA
LA PERSONALITÀ MORALE

DEL LAVORATORE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

LE PREDETTE MISURE DEVONO ESSERE PARAMETRATE AI SEGUENTI CRITERI

- TIPO DI LAVORO
- STATO DELL'ESPERIENZA
- STATO DELLA TECNICA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

IL PRINCIPIO

DALLA DISPOSIZIONE EMERGE IL PRINCIPIO DELLA

"MASSIMA SICUREZZA TECNOLOGICAMENTE FATTIBILE"

- IL DATORE DI LAVORO NEL PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA DEVE UNIFORMARSI ALLO

STATO DELL'ARTE E DELLA TECNICA

- L'ART 2087 C.C. È FONTE AL TEMPO STESSO DI

RESPONSABILITÀ CIVILE

RESPONSABILITÀ PENALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

Il D. LGS. n.81/2008

MISURE GENERALI DI TUTELA
(art.15)

MISURE GENERALI DI TUTELA

Il T.U. per la sicurezza sul lavoro, con una disposizione di carattere generale (art.15), indica in dettaglio una serie di MISURE PRECAUZIONALI attraverso le quali deve essere attuata la tutela della sicurezza dei lavoratori

MISURE GENERALI DI TUTELA

Tali misure rappresentano una specificazione ANALITICA del più generale principio posto dall'art.2087 c.c.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

MISURE GENERALI DI TUTELA

L'art. 15 del T.U. impone innanzitutto la la VALUTAZIONE di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori

MISURE GENERALI DI TUTELA

In secondo luogo viene imposta la PROGRAMMAZIONE della PREVENZIONE in base alle

- Condizioni tecniche produttive dell'azienda
- Fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro

MISURE GENERALI DI TUTELA

Come conseguenza delle attività di valutazione e prevenzione viene infine posto l'obbligo della

ELIMINAZIONE DEI RISCHI

alla fonte

MISURE GENERALI DI TUTELA

In via subordinata rispetto alla

Eliminazione del rischio

viene richiesta

la RIDUZIONE AL MINIMO dei rischi per i lavoratori

SOGGETTI OBBLIGATI

Nell'impianto del T.U.n.81/2008 gli obblighi in materia di sicurezza sono ripartiti tra il datore di lavoro ed il dirigente, da un lato, ed il preposto, dall'altro.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

SOGGETTI OBBLIGATI

Il Datore di lavoro ed il dirigente hanno un'ampia responsabilità in ordine all'attuazione degli oneri di prevenzione e di sicurezza (v.art. 18 T.U.)

SOGGETTI OBBLIGATI

In sintesi, essi hanno l'obbligo di adottare <u>direttamente</u> le misure di prevenzione e di protezione loro imposte

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

SOGGETTI OBBLIGATI

Il datore di lavoro è il titolare del rapporto di lavoro ovvero colui che ha la responsabilità dell'organizzazione aziendale (o dell'unità produttiva) in quanto esercente poteri decisionali e di spesa.

SOGGETTI OBBLIGATI

Dirigente è invece la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

SOGGETTI OBBLIGATI

Nel caso di <u>società di capitali</u>, gli obblighi in materia di sicurezza gravano su <u>tutti i membri del consiglio di amministrazione</u>

ovvero

sull'<u>amministratore unico</u>

SOGGETTI OBBLIGATI

Il preposto ha, invece, il compito di garantire l'attuazione delle misure di sicurezza approntate, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori

SOGGETTI OBBLIGATI

In altri termini, grava sul preposto un ampio

<u>Dovere di vigilanza</u>

SOGGETTI OBBLIGATI

La figura del preposto si identifica con i ruoli di: capo reparto, capo officina, capo ufficio etc.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

Uno dei principali obblighi del datore di lavoro è quello della predisposizione del

DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
(DVR)
fornito di data certa
(art. 28)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

MISURE GENERALI DI TUTELA

Il DVR deve contemplare tutti i RISCHI per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari

MISURE GENERALI DI TUTELA

La sanzione in caso di omessa predisposizione del DVR è quella <u>dell'arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.500 a 6.400</u>

MISURE GENERALI DI TUTELA

- Il legislatore ha predeterminato il CONTENUTO del DVR il quale deve contenere una serie di indicazioni

TASSATIVE

(art. 28, secondo comma)

a) una RELAZIONE sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa

- In essa devono essere specificati i CRITERI adottati per la valutazione stessa

b) l'indicazione delle

- MISURE di prevenzione e di protezione attuate
- dei DISPOSITIVI di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione rischi

c) il PROGRAMMA delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

d) l'individuazione delle

- PROCEDURE per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei
- RUOLI dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere

e) l'indicazione del nominativo del

- responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale
- del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio

f) l'individuazione delle mansioni che

- eventualmente espongono i lavoratori a RISCHI SPECIFICI
- richiedono una riconosciuta CAPACITÀ PROFESSIONALE, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento

L'omissione di tali indicazioni è soggetta a specifiche

SANZIONI

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

AMBITO DI APPLICAZIONE

L'obbligo di predisposizione del DVR riguarda tutte le imprese

AMBITO DI APPLICAZIONE

- Nelle aziende fino a 10 dipendenti il DVR può essere sostituito con una

AUTOCERTIFICAZIONE

relativa alla

avvenuta Valutazione dei rischi

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

AMBITO DI APPLICAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

NUOVA IMPRESA

Il DVR deve essere predisposto

entro 90 giorni dall'inizio dell'attività

DELEGA DI FUNZIONI

Il datore di lavoro può

<u>delegare</u>

l'attuazione degli obblighi di prevenzione ad altro

soggetto purché la <u>delega</u>

risponda ai seguenti requisiti

REQUISITI DELLA DELEGA

- a) che essa risulti da atto scritto recante data certa
- b) che il delegato possegga tutti i <u>requisiti di professionalità ed esperienza</u> richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate
- c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate

REQUISITI DELLA DELEGA

- d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate
- e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

La delega comporta la RESPONSABILITÀ (civile e penale) del delegato per la mancata osservanza delle disposizioni antinfortunistiche

La delega di funzioni non esclude tuttavia un preciso

OBBLIGO DI VIGILANZA

in capo al <u>delegante</u> in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite

Ne consegue, ad esempio sotto il profilo penale, che il delegante potrà essere chiamato a rispondere, assieme al delegato, per

CONCORSO NEL REATO
(113 c. p.)

- L'obbligo di predisposizione del DVR

NON È DELEGABILE
(art. 17)

OBBLIGHI DEI PROGETTISTI

I progettisti dei luoghi e dei posti di lavoro e degli impianti

- rispettano i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche
- scelgono attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Sanzione

I progettisti sono puniti con

- l'arresto fino a 6 mesi o con
- l'ammenda da 1.500 a 6.000 €

(art. 57, comma 1)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

Le sanzioni penali derivanti dalla violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro sono innanzitutto <u>quelle contenute nel d. lgs. n. 81/2008</u>

RESPONSABILITÀ PENALE

Tra queste, le sanzioni più gravi sono quelle che comminano l'arresto per un periodo che va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 18 mesi e l'ammenda (sanzione pecuniaria) nell'importo massimo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

Altre norme sono contenute nel <u>codice penale</u>, e tra queste la fattispecie della

COLPOSA OMISSIONE DI CAUTELE O DIFESE CONTRO INFORTUNI SUL LAVORO

(art. 451 c. p.)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

RESPONSABILITÀ PENALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Altra fattispecie ricorrente
è quella della
DOLOSA OMISSIONE DI CAUTELE
CONTRO INFORTUNI SUL LAVORO
(art. 437 c. p.)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

….la quale si configura, nella prassi, quando alla contestazione, da parte dell'Ispettorato del lavoro, circa la mancanza dei necessari

SEGNALI

APPARECCHI

IMPIANTI

RESPONSABILITÀ PENALE

… non faccia seguito da parte del datore di lavoro la predisposizione delle cautele in questione

RESPONSABILITÀ PENALE

Dalla violazione delle norme sulla sicurezza può derivare il reato di

LESIONI PERSONALI COLPOSE

(art. 590 c. p.)

RESPONSABILITÀ PENALE

…ovvero, il più grave reato di

OMICIDIO COLPOSO

(art. 589 c. p.)

RESPONSABILITÀ PENALE

In tal caso, sussiste la responsabilità penale del DATORE DI LAVORO (ovvero del delegato)

nonché del

- DIRIGENTE
- PREPOSTO

(art. 2 d. lgs. n. 81/2008)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

Inoltre, la responsabilità penale per i predetti reati grava su colui il quale, pur sprovvisto di formale investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferibili al datore, al dirigente ovvero al preposto

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

Viene così sancito il c.d.

PRINCIPIO DI EFFETTIVITÀ
(ART.299 t.u.)

che correla la responsabilità penale alle funzioni in concreto esercitate

RESPONSABILITÀ PENALE

È configurabile la responsabilità penale, per i reati di lesioni colpose e di omicidio colposo, del RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)?

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ PENALE

Un primo orientamento ricostruisce la responsabilità del RSPP alla luce del sistema tracciato dal T.U. per la sicurezza sul lavoro

RESPONSABILITÀ PENALE

Alla luce di tale orientamento, si esclude la responsabilità del RSPP poiché egli è un mero consulente, privo di

POTERI DECISIONALI E
DI SPESA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

RESPONSABILITÀ PENALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Un opposto orientamento ricostruisce la responsabilità del RSPP alla luce dei principi generali in materia di responsabilità penale

RESPONSABILITÀ PENALE

Ne consegue che si ritiene ammissibile la responsabilità per i predetti reati, laddove questi siano riconducibili all'omissione di un obbligo imposto dal T.U. al RSPP (ai sensi dell'art 40, 2°co., c.p.)

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

RESPONSABILITÀ CIVILE

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO (T.U. n.1124/1965)

RESPONSABILITÀ CIVILE

il datore di lavoro ha obbligo di DENUNCIARE

alla competente sede INAIL l'infortunio

entro 2 giorni dalla conoscenza dell'evento

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ CIVILE

l'INAIL corrisponde al lavoratore le somme

relative al risarcimento del

danno PATRIMONIALE

e non PATRIMONIALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

RESPONSABILITÀ CIVILE

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

A seguito del risarcimento, spetta all'INAIL una

<u>Azione di regresso</u>

nei confronti del

DATORE DI LAVORO

RESPONSABILE DELL'INFORTUNIO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

RESPONSABILITÀ CIVILE

La giurisprudenza ammette che l'azione di regresso possa essere esperita anche nei confronti di un

TERZO RESPONSABILE

(anche non appartenente alla organizzazione aziendale)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

RESPONSABILITÀ CIVILE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

In linea di massima, dunque
i criteri di imputazione della
RESPONSABILITÀ CIVILE

per l'infortunio coincideranno con i criteri già segnalati in ordine alla
RESPONSABILITÀ PENALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA
PROVINCIA DI
SALERNO

FINE